

MADRE FIDUCIA NOSTRA

Madre, fiducia nostra, Madre della speranza,
Tu sei nostro sostegno, tu sei la guida,
Tu sei conforto,
in te noi confidiamo, tu sei Madre nostra.

In te piena di grazia, si compie il mistero,
in te Vergine pura il Verbo eterno
s'è fatto carne,
in te l'uomo rinasce per la vita eterna.

*Nella tua fiducia noi cammineremo
per donare al mondo la vita.
Portatori di Cristo, salvatori dei fratelli.*

Madre del Redentore, proteggi i tuoi figli,
a te noi affidiamo la nostra vita,
il nostro cuore,
conservaci fedeli al divino amore.

Novena a MARIA "MADRE DELLA FIDUCIA"



Piccole Ancelle del Sacro Cuore - 2020

PREFAZIONE

LA FIGURA DI MARIA

La tradizione evangelica parla di Maria innanzitutto come della “**madre di Gesù**” e come “**Santissima Madre di Dio**” è venerata dai cattolici e dagli ortodossi. La sua santità è ammessa anche dagli anglicani e da alcune professioni protestanti. Il Corano la definisce “la madre vergine di Gesù”.

Eppure la maggior parte delle apparizioni di **Maria nei Vangeli** ci mostrano una donna del popolo, profondamente vera nelle sue emozioni, reale e concreta nella sua umanità. Poche sono le occasioni nelle quali traspare in lei qualcosa di miracoloso. La sua vita quotidiana è quella di **una donna comune**, di umili origini, come tale profondamente inserita nel contesto storico e sociale in cui è vissuta. La sua esistenza è scandita da azioni ordinarie, visite ai parenti, pellegrinaggi, il fidanzamento e il matrimonio.

Assiste impotente alla passione e alla morte del suo unico figlio, con tutto il dolore che una donna comune, una madre comune, può manifestare in un’occasione così spaventosa. L’annuncio dell’Angelo è il solo momento in cui questa donna come tante sembra essere sfiorata dal Mistero divino e da esso è totalmente investita, con le conseguenze che noi tutti conosciamo.

Solo nei vangeli di Luca e Giovanni la figura di Maria viene valorizzata ulteriormente. Dei **tre vangeli sinottici** quello di Luca dedica particolare attenzione a **Maria, ponendola in piena luce fin dall’inizio. È lei che riveste un ruolo unico, fondamentale, all’inizio del Vangelo, nell’infanzia e nella predicazione pubblica** di Gesù. Maria non è più una donna comune, o meglio, lo è fino al momento in cui Dio la sceglie come madre per il suo unico Figlio. Da quel momento in poi nulla potrà più essere come prima.

Maria diventa la madre di Gesù e della Chiesa, una donna comune che ha accettato di assumere una missione sublime e terribile, e lo ha fatto solo per

Maria, Figlia prediletta del Padre
Maria, Madre e discepolo del Figlio
Maria, Vergine sposa dello Spirito Santo

Intercedi per noi
Intercedi per noi
Intercedi per noi

Preghiamo

Gesù Cristo, sacerdote eterno, accresci in noi i doni della tua divina chiamata e, per la fiducia che riponiamo nella beata Vergine Maria, concedi a noi di essere sempre sostenuti dal tuo aiuto. Tu che sei Dio, e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

A MARIA MADRE DELLA FIDUCIA

Col cuore compreso dalla più viva confidenza in te che sei la Madre della Fiducia, mi prostro dinanzi alla tua prodigiosa immagine. Tu conosci o Madre, il dolore che mi affligge, vedi le mie lacrime, ascolti i miei sospiri, sai la grazia che tanto ardentemente bramo: chiedila, o Madre, a quel dolce Gesù che sorride tra le tue braccia, e il mio cuore sarà consolato.

Ave, o Maria...

Madre mia, fiducia mia.

Lo so, le mie colpe e la mia freddezza nel servizio di Dio mi rendono indegna di essere da te esaudita; ma dimmi tu, o buona Madre, a chi devo ricorrere per essere perdonata, confortata, esaudita, se non a te che sei il rifugio dei peccatori, la consolatrice degli afflitti, la salute degli infermi, l’aiuto dei cristiani, la causa di ogni nostra letizia? Eccomi dunque a chiederti con sempre maggior fede la sospirata grazia.

Ave, o Maria...

Madre mia, fiducia mia.

Quali altri sentimenti si possono provare alla tua presenza, o Madre della Fiducia, se non di confidenza, di speranza, di conforto, di gioia? Il tuo dolce e benigno sguardo, o Maria, infonde nell’anima mia il balsamo soave della pace celeste. Pietà dunque, o Maria, di me in questa necessità: pietà e misericordia affinché possa esaltare ancora una volta i trionfi della tua bontà.

Ave, o Maria...

Madre mia, fiducia mia.

LITANIE A MARIA MADRE DELLA FIDUCIA

Signore, pietà	<i>Signore Pietà</i>
Cristo, pietà	<i>Cristo Pietà</i>
Signore, pietà	<i>Signore pietà</i>
Maria, Madre della Fiducia	<i>Prega per noi</i>
Maria, Serva del Signore	<i>Prega per noi</i>
Maria, Vergine offerente	<i>Prega per noi</i>
Maria, esempio di preghiera	<i>Prega per noi</i>
Maria, modello di semplicità	<i>Prega per noi</i>
Maria, Vergine del Magnificat	<i>Prega per noi</i>
Maria, modello della fede	<i>Prega per noi</i>
Maria, esempio di contemplazione	<i>Prega per noi</i>
Maria, Vergine silenziosa	<i>Prega per noi</i>
Maria, Madre corredentrice	<i>Prega per noi</i>
Maria, che c'insegni l'umiltà	<i>Prega per noi</i>
Maria, Vergine e fedele	<i>Prega per noi</i>
Maria, Madre che interroghi tuo Figlio	<i>Prega per noi</i>
Maria, che tutto conservavi nel tuo cuore	<i>Prega per noi</i>
Maria, Vergine dell'abbandono	<i>Prega per noi</i>
Maria, Madre che intercedi presso il Figlio	<i>Prega per noi</i>
Maria, fiduciosa nella parola	<i>Prega per noi</i>
Maria, Vergine mediatrice	<i>Prega per noi</i>
Maria, beata fra tutte le donne	<i>Prega per noi</i>
Maria, attenta al volere del Padre	<i>Prega per noi</i>
Maria, Vergine dell'ascolto	<i>Prega per noi</i>
Maria, Madre di ogni uomo	<i>Prega per noi</i>
Maria, forte nella sofferenza	<i>Prega per noi</i>
Maria, Vergine che sta sotto la croce	<i>Prega per noi</i>
Maria, Madre della Chiesa	<i>Prega per noi</i>
Maria, esempio di comunione	<i>Prega per noi</i>
Maria, Vergine dimora dello spirito	<i>Prega per noi</i>
Maria, modello per ogni piccola ancella	<i>Prega per noi</i>
Maria, Regina delle missioni	<i>Prega per noi</i>
Maria, Vergine madre della fiducia	<i>Prega per noi</i>

fede, solo per amore.

L'Annunciazione la vede come protagonista assoluta, mentre accetta in piena consapevolezza, di accogliere in sé il Verbo fattosi carne, offrendo tutto il suo essere a un sacrificio d'amore che sconvolgerà la sua vita completamente.

Nel Vangelo di Giovanni, poi, il suo ruolo di madre di Gesù, e di conseguenza di tutti i suoi discepoli, emerge nelle affermazioni di Cristo stesso. Infatti in questo Vangelo è chiamata sempre "la Madre di Gesù".

Partecipa alla vita pubblica di suo figlio e, in occasione delle Nozze di Cana, lo spinge a compiere il suo primo miracolo.

Sulla croce, ormai agonizzante, Gesù si rivolge a lei e a Giovanni, dichiarando che, da quel momento, loro saranno madre e figlio. È quello il momento in cui Cristo le conferisce il nuovo ruolo di **Madre della Chiesa e di tutti i cristiani**, ruolo che l'ha resa una delle figure più rappresentate tramite quadri e statue.

Maria rappresenta dunque, fin dalle origini della cristianità, la donna umile e comune che si pone nelle mani di Dio incondizionatamente, accettando senza esitare la portata immensa che questa scelta determina nella sua esistenza. Fede assoluta, assoluto amore.

Lo **Spirito Santo** è disceso su di Lei rendendola una donna nuova, unica destinata alla salvezza del mondo.

PRESENTAZIONE DELLA NOVENA

Quest'anno con la Novena vogliamo conoscere MARIA nella devozione popolare-interculturale in primo luogo dove il Carisma Pasc è presente e vive.

13 Febbraio 2020

MARIA, MADRE DI GESU'

(Annunciazione Beato Angelico - Cortona)

L'annuncio dell'angelo a Maria, è sicuramente uno dei momenti più alti ed evocativi della religione cristiana cattolica. Il suo valore simbolico e spirituale è immenso, in quanto rappresenta l'esatto istante in cui Dio porge la mano agli uomini e offre loro una seconda possibilità con l'incarnazione prodigiosa di suo Figlio nel ventre puro e vergine di Maria.

È così che ha inizio l'avventura di Gesù tra gli uomini, la sua missione d'amore e speranza, di salvezza per chi accoglierà il suo messaggio. È la prima volta nella storia delle religioni, che un Dio sceglie deliberatamente di farsi uomo, di assumere su di sé il fardello della carne, e tutto questo per un gesto di puro, assoluto amore.



LITANIE

Maria, Modello per ogni Piccola Ancella *prega per noi*
Maria, Regina della missione
Maria, Madre della Chiesa
Maria, Apostola dell'evangelizzazione
Maria, Madre e discepolo del Figlio

Preghiamo (papa Francesco)

Prendici per mano, Maria. Aggrappati a te supereremo ogni difficoltà della vita. Portaci a riscoprire i legami che ci uniscono. Radunaci insieme sotto il tuo manto, nella tenerezza dell'amore vero, dove si ricostituisce la famiglia umana: "Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio". Amen

In ascolto della Parola

Dal Vangelo di Luca 1, 26-38

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

21 Febbraio 2020

MARIA, MADRE DELLA FIDUCIA

(SEMINARIO ROMANO – Roma)



Il Fondatore volle che si onorasse la Madonna sotto il titolo di Madre della Fiducia. E la nostra fiducia in Lei deve essere senza limiti. (M. Geltrude)

Dal Magistero di Papa Francesco

Lasciamoci guardare dalla Madre, sguardo che dà fiducia.

*Il suo sguardo materno ci aiuta a vederci figli amati nel popolo credente di Dio e ad amarci tra noi, al di là dei limiti e degli orientamenti di ciascuno. La Madonna ci radica nella Chiesa, dove l'unità conta più della diversità, e ci esorta a prenderci cura gli uni degli altri. Lo sguardo di Maria ci ricorda che per la fede è essenziale la tenerezza, che argina la tiepidezza. **Lasciamoci abbracciare: Maria sta con chi è solo. Maria è rimedio alla solitudine e alla disgregazione. E' la Madre della consolazione, che con-sola: sta con chi è solo. Ella sa che per consolare non bastano le parole, occorre la presenza; ed è presente come Madre. Permettiamole di abbracciare la nostra vita: lasciamoci prendere per mano.***

Omelia di Papa Francesco, 1 gennaio 2019

Breve momento di silenzio

Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: *nulla è impossibile a Dio*». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.

Breve momento di silenzio

Lo Spirito Santo è disceso su di lei rendendola una donna nuova, unica, destinata alla Salvezza del mondo. Rappresenta nel suo stesso essere il simbolo della volontà del Padre di salvare tutti gli uomini tramite suo Figlio fatto uomo. A lei, **portatrice di amore e grazia**, i fedeli si rivolgono cercando conforto e sicurezza, consolazione e verità, in ogni epoca funestata dai dubbi, dalla corruzione, dalla disperazione.

LITANIE

Germoglio di Jesse *prega per noi*
Vergine dell'ascolto
Vergine del sì
Vergine dell'attesa
Tabernacolo dell'Altissimo

PREGHIAMO

Vergine dell'annunciazione, rendici beati nella speranza, insegnaci la vigilanza del cuore, donaci l'amore premuroso della sposa, la perseveranza dell'attesa, la forza della croce. Amen

14 Febbraio 2020

MARIA, REGINA DELL'UNIVERSO

(Santuario di LOCARNO Svizzera)



Il Santuario della Madonna del Sasso a Orselina sopra Locarno è il più importante della Svizzera italiana. Da secoli i pellegrini si incamminano verso il Sacro Monte, dove, secondo la tradizione, nel 1480 apparve la Vergine Maria.

Dal Magistero di Papa Francesco

"Dio si è legato all'umanità per sempre". Il suo sguardo ci ricorda che "per la fede è essenziale la tenerezza" argine alla tiepidezza, il suo abbraccio è rimedio alla solitudine e la sua mano ci conduce sulle vie del bene. Così Papa Francesco nell'omelia della Messa per la solennità di Maria Santissima Ma-

dre di Dio, celebrata nella Basilica di San Pietro il primo gennaio del 2019.

Breve momento di silenzio

LITANIE

Vergine scelta da tutta l'eternità *prega per noi*
Regina dell'universo
Regina di tutti i popoli
Madre dell'umanità
Madre di misericordia

PREGHIAMO

O Dio che attraverso la Santissima Vergine Maria, Madre tua, hai compiuto da sempre opere mirabili per la salvezza dei popoli, noi Ti preghiamo, fa' che, ricordando la Sua manifestazione e i benefici per essa ricevuti, siamo fatti degni di comprendere maggiormente e di godere pienamente la visione del tuo volto in cielo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

LITANIE

Regina dell'amore *prega per noi*
Madre della speranza
Madre nel dolore
Mediatrice di grazia
Madre corredentrice

PREGHIAMO

O Madre dal volto sfregiato, nelle tue mani deponiamo noi stesse e l'intera umanità. Risveglia dentro di noi il desiderio della santità, formaci vere apostole di fede, rafforza il nostro amore verso la chiesa. In te confidiamo sicure della tua intercessione presso tuo Figlio, a gloria della Santissima Trinità. Amen

20 Febbraio 2020

MARIA, MADRE DEGLI APOSTOLI E DEI DISCEPOLI

(MADONNA DI CZESTOCHOWA – Polonia)

La leggenda vuole che sia stata dipinta da S. Luca che, essendo contemporaneo alla Madonna, ne avrebbe dipinto il vero volto.

Il nome "Madonna nera" è legato al sacco di Czestochowa compiuto dai banditi nel 1430. Costoro, dopo aver gettato il quadro per terra, lo colpirono con le sciabole, procurando le due vistose cicatrici a forma di croce sulla guancia destra della Madonna.

I segni dei colpi si vedono anche sul collo.



In ascolto della Parola

Dal Vangelo di Giovanni 19, 25-27

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Breve momento di silenzio

15 Febbraio 2020

MARIA, MADRE DELLE FAMIGLIE

(Santuario di Scutari - Albania)

Il dipinto della **Madonna del Buon Consiglio** o della famiglia: una madre con il bimbo in braccio che lo guarda dolcemente, esprime tutta la tenerezza materna. In passato, quando in Albania era difficile dirsi cristiani, ci si nascondeva, ma davanti a Maria era ed è ancora oggi, un orgoglio essere albanesi. Gli albanesi sono molto legati al valore della famiglia che il regime comunista aveva cercato di distruggere. La Madonna è così diventata la protettrice della famiglia.



In ascolto della Parola

Dal Vangelo di Giovanni 2,1-11

Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà». Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua),

chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono». Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Breve momento di silenzio

LITANIE

Madre di tutte le famiglie *prega per noi*
Madre di tutti i figli
Vergine, madre e sposa
Sposa premurosa
Madre e donna della quotidianità

PREGHIAMO

Maria di Nazareth, veglia amorosa su noi e su tutte le nostre famiglie. Soavemente innamoraci delle tue virtù e accorri in nostro aiuto nell'ora della morte perché, guardando a te, pietra stabile, torre fortissima, appoggio che non vacilla, possiamo vincere l'invisibile nemico e conseguire l'eterna salvezza. Amen

LITANIE

Donna del cammino *prega per noi*
Madre della tenerezza
Madre dei poveri ed emarginati
Madre dei credenti
Madre di coloro che cercano Dio

PREGHIAMO

O Vergine di Guadalupe, conferma la fede dei nostri fratelli e sorelle laici, affinché in tutti i campi della vita sociale, professionale, culturale e politica agiscano conformemente alla verità e alla legge nuova che Gesù ha portato.

Guarda con tenerezza quanti soffrono per la fame, la solitudine, l'emarginazione e l'ignoranza. Facci riconoscere in essi i tuoi figli prediletti e infondici lo zelo della carità per aiutarli nei loro bisogni. Amen

19 Febbraio 2020

MARIA, MADRE DEGLI ULTIMI

(NOSTRA SIGNORA DI GUADALUPE - America centrale)

Nostra Signora di Guadalupe è l'appellativo con cui la Chiesa cattolica venera Maria in seguito all'apparizione (1531) di Juan Diego Cuauhtlatoatzin, uno dei primi aztechi convertiti al cristianesimo.

Nel santuario è conservato il mantello di Juan Diego, sul quale è raffigurata l'immagine di Maria, ritratta come una giovane indiana: per la sua pelle scura ella è chiamata dai fedeli Virgen Morenita.



Dal Magistero di Papa Francesco

“Maria è una donna che cammina con delicatezza e tenerezza di madre, si fa ospitare nella vita familiare, scioglie tutti i nodi dei tanti guai che riusciamo a generare, e ci insegna a restare in piedi in mezzo alle tempeste.

Alla scuola di Maria impariamo che la sua vita è segnata non dal protagonismo, ma dalla capacità di far sì che siano gli altri i protagonisti. Offre coraggio, insegna a parlare, e soprattutto incoraggia a vivere l'audacia della fede e della speranza...

Alla scuola di Maria impariamo a camminare per la città e nutriamo il nostro cuore con la ricchezza multiculturale ... questo quando siamo capaci di ascoltare quel cuore nascosto che palpita nei nostri popoli e che custodisce – come un fuocherello sotto apparenti ceneri - il senso di Dio e della sua trascendenza, la sacralità della vita, il rispetto per il creato...”

Papa Francesco, Omelia 12 dic. 2018, in occasione della B. Vergine Maria di Guadalupe

Breve momento di silenzio

16 Febbraio 2020

MARIA, DONNA DEI NOSTRI GIORNI

(Africa - Kenya)



Maria a Nazareth, viveva una vita comune a tutti. Simile, cioè, alla vita della vicina di casa. Beveva l'acqua dello stesso pozzo. Pestava il grano nello stesso mortaio. Si sedeva al fresco dello stesso cortile. Anche lei arrivava stanca alla sera, dopo una giornata di lavoro. La vita di Maria fu piena di sollecitudini familiari e di lavoro come la nostra, ci rende questa creatura così inquilina con le fatiche umane, da farci sospettare che la nostra penosa ferialità non debba essere poi così banale come noi pensiamo. (cfr Tonino Bello)

Dal Magistero di Papa Francesco

“La donna con la maggiore influenza nella storia”.

“Senza alcun dubbio la giovane di Nazareth non compariva nelle reti sociali dell'epoca, non era una influencer, però senza volerlo né cercarlo è diventata la donna che ha avuto la maggior influenza nella storia. Maria, la influencer di Dio con poche parole, ha saputo dire sì e confidare nell'amore e nelle promesse di Dio, unica forza capace di fare nuove tutte le cose”.

(Papa Francesco ai giovani a Panama 2019)

Breve momento di silenzio

LITANIE

Santa Maria, donna feriale *prega per noi*
Santa Maria, Vergine dell'attesa
Santa Maria, donna innamorata
Santa Maria, creatura dolcissima
Santa Maria, donna accogliente

PREGHIAMO

Santa Maria, donna vera e icona del mondo femminile, aiutaci a leggere la storia e a interpretare la vita con le categorie tenere e forti della femminilità. In questo mondo così piatto, tu Maria, immagine non solo della donna nuova, ma della nuova umanità preservata dai miraggi delle false liberazioni, aiutaci a ringraziare Dio che, per umanizzare la terra, si serve di ciascuno di noi. Amen

LITANIE

Vergine aiuto nel bisogno *prega per noi*
Madre sollecita nella visitazione
Donna vestita di sole
Signora di tutte le città
Maria portatrice di gioia

PREGHIAMO

Dio onnipotente ed eterno, che nel tuo disegno di amore hai ispirato alla Vergine Maria, che portava in grembo il tuo Figlio, di visitare la cugina Elisabetta, concedi a noi di essere docili all'azione di tuo Spirito, per magnificare con Maria il tuo santo nome.
Per il nostro Signore Gesù Cristo. Amen

MARIA, MADRE DEL POPOLO

(VERGINE DI QUITO - Ecuador)

L'enorme statua ricoperta di alluminio della Vergine di Quito è situata sulla cima della collina al di sopra della città chiamata El Panecillo. La Vergine è posta sopra un grande globo di alluminio e calpesta un grosso serpente. E' un'iconografia classica della Madonna, meno tradizionale è il fatto di essere alata, al punto che si ritiene sia l'unica statua della Madonna al mondo raffigurata con le ali di un angelo. La Vergine è sorridente ed ha la mano destra alzata come nell'atto di benedire la città di Quito. Questa statua rappresenta la Vergine in movimento, come se stesse danzando.



In ascolto della Parola

Dal Vangelo di Luca 1, 39-55

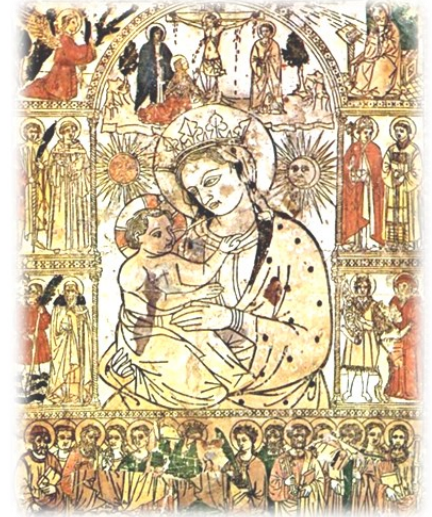
Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome: di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre».

Breve momento di silenzio

MARIA, MADRE DELLA CHIESA

(MADONNA DEL FUOCO - Uganda)

La Madonna del Fuoco è una delle più antiche xilografie oggi esistenti. Scampata a un incendio divampato durante la notte in una scuola della città, è conservata nel duomo di Forlì. La devozione si è diffusa anche fuori Forlì, Cervia, Rimini, Roma, Ancona, raggiungendo persino il Polo Nord e l'Uganda. Il comandante Umberto Nobile nel 1928 lanciò, dal dirigibile Italia, un'immagine della Madonna del Fuoco sui ghiacciai della banchisa. Nel 1926 fu eretta in Uganda una missione dedicata alla Madonna del Fuoco.



In ascolto della Parola

Dagli Atti degli Apostoli 2,1-41

Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi. Si trovavano allora in Gerusalemme Giudei osservanti di ogni nazione che è sotto il cielo. Venuto quel fragore, la folla si radunò e rimase sbigottita perché ciascuno li sentiva parlare la propria lingua. Erano stupefatti e fuori di sé per lo stupore dicevano: «Costoro che parlano non sono forse tutti Galilei? E com'è che li sentiamo ciascuno parlare la nostra lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti e abitanti della Mesopotamia, della Giudea, della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino

a Cirène, stranieri di Roma, Ebrei e prosèliti, Cretesi e Arabi e li udiamo annunciare nelle nostre lingue le grandi opere di Dio». Tutti erano stupiti e perplessi, chiedendosi l'un l'altro: «Che significa questo?». Altri invece li deridevano e dicevano: «Si sono ubriacati di mosto». Allora Pietro, levatosi in piedi con gli altri Undici, parlò a voce alta così: «Uomini di Giudea, e voi tutti che vi trovate a Gerusalemme, vi sia ben noto questo e fate attenzione alle mie parole: Questi uomini non sono ubriachi come voi sospettate, essendo appena le nove del mattino. Accade invece quello che predisse il profeta Gioele: negli ultimi giorni, dice il Signore, *lo effonderò il mio Spirito sopra ogni persona; i vostri figli e le vostre figlie profeteranno, i vostri giovani avranno visioni e i vostri anziani faranno dei sogni. E anche sui miei servi e sulle mie serve in quei giorni effonderò il mio Spirito ed essi profeteranno. Farò prodigi in alto nel cielo e segni in basso sulla terra, sangue, fuoco e nuvole di fumo. Il sole si muterà in tenebra e la luna in sangue, prima che giunga il giorno del Signore, giorno grande e splendido. Allora chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato.* Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nazareth - uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso operò fra di voi per opera sua, come voi ben sapete -, dopo che, secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, fu consegnato a voi, voi l'avete inchiodato sulla croce per mano di empi e l'avete ucciso. Ma Dio lo ha risuscitato, sciogliendolo dalle angosce della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. Dice infatti Davide a suo riguardo: *Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; poiché egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegrò il mio cuore ed esultò la mia lingua; ed anche la mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai l'anima mia negli inferi, né permetterai che il tuo Santo veda la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza.* Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e la sua tomba è ancora oggi fra noi. Poiché però era profeta e sapeva che Dio *gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente*, prevede la risurrezione di Cristo e ne parlò: *questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne vide corruzione.* Questo Gesù Dio l'ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato pertanto alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo che egli aveva promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e

udire. Davide infatti non salì al cielo; tuttavia egli dice: *Disse il Signore al mio Signore: siediti alla mia destra, finché io ponga i tuoi nemici come sgabello ai tuoi piedi.* Sappia dunque con certezza tutta la casa di Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso!». All'udir tutto questo si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?». E Pietro disse: «Pentitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per la remissione dei vostri peccati; dopo riceverete il dono dello Spirito Santo. Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti *quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro*». Con molte altre parole li scongiurava e li esortava: «Salvatevi da questa generazione perversa». Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno si unirono a loro circa tremila persone.

Breve momento di silenzio

LITANIE allo Spirito Santo

Roveto ardente	<i>Vieni nei nostri cuori</i>
Spirito Santo che procedi dal Padre e dal Figlio	<i>Vieni nei nostri cuori</i>
Spirito Santo che sei uguale al Padre e al Figlio	<i>Vieni nei nostri cuori</i>
Promessa di Dio Padre	<i>Vieni nei nostri cuori</i>
Sposo celeste della Beata Vergine Maria	<i>Vieni nei nostri cuori</i>

PREGHIAMO (S. Caterina da Siena)

O Maria, carro di fuoco, Tu portasti il fuoco nascosto e velato sotto la cenere della tua umanità.

O Maria, benedetta sii Tu tra tutte le donne in eterno: Tu oggi ci hai dato della farina tua. Oggi la divinità è unita e impastata con l'umanità nostra, così fortemente che mai non si potrà separare. In Te, o Maria è scritto il Verbo, dal quale noi abbiamo la dottrina della vita. Tu sei la tavola che ci porge questa dottrina. Amen

18 Febbraio 2020